





COMUNE DI GROSSETO (Piano del Territorio Aperto: Variante al P.R.G. ai sensi della L.R.T. n. 64/95)		
Art. 2 Interventi edilizi ammessi nei diversi ambiti territoriali e classificazione del patrimonio edilizio esistente 2.1. Ambiti Territoriali (descrizione ed interventi edilizi ammessi)	2.A1	Ambito territoriale di pianura "Aree di frangia ad economia agricola debole"
	2.A3	Ambito territoriale di pianura "Ambiti di riforma fondiaria in un'unità di paesaggio infrastrutturato"
	2.A4	Ambito territoriale di pianura "Ambiti di riforma fondiaria in un'unità di paesaggio non infrastrutturato"
	2.A5	Ambito territoriale di pianura "Ambiti di riforma fondiaria in un'unità di paesaggio non infrastrutturato"
	2.B1	Ambito territoriale della fascia costiera "Aree forestali e zona contigua della Riserva naturale della Diaccia Botrona"
	2.B2	Ambito territoriale della fascia costiera "Aree agricole rimanenti"
	2.C1	Ambito territoriale dei sistemi collinari di Grancia-Poggio La Mozza "Aree di maggior valore paesaggistico ed ambientale"
	2.C2	Ambito territoriale dei sistemi collinari di Grancia-Poggio La Mozza "Aree agricole rimanenti"
	2.D	Ambito territoriale di relazione tra il sistema collinare di Roselle con le aree golenali del Fiume Ombrone, dalla Provinciale dei Laghi sino ad Istia
	2.F	Ambito territoriale del Parco Archeologico di Roselle
	2.1.1	Aree all'interno delle quali sono in fase di attuazione specifici progetti approvati nell'ambito del Patto Territoriale per la sviluppo della Maremma Grossetana
		2.1.2
	2.1.7	Porzioni di territorio comunale non comprese negli ambiti di intervento e principali espansioni urbane ed altri ambiti territoriali disciplinati dal P.R.G. vigente
Art. 11 Architetture vegetali diffuse		Architetture vegetali diffuse da tutelare Siepi, filari e fasce alberate da realizzare
Art. 13 Aree ed Impianti di interesse pubblico	13.1	Aree ed impianti di interesse pubblico in Loc. Grancia-Impianto potabilizzazione acquedotto comunale
	13.2	Aree ed impianti d'interesse pubblico "Vasca per il rilancio delle acque della rete idrica comunale Località Podere di Giugno"
	13.4	Aree ed impianti d'interesse pubblico "Orti sociali" - Quattro aree ai margini del Centro urbano di Grosseto
Art. 14 Insediamenti produttivi agricoli	14.2.2	Complesso edilizio per la conservazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti agricoli - "Centro Strillaie"
	14.2.7	Insediamenti produttivi agricoli "Centro S. Marino"-Conferma volumetria esistente per conservazione, stoccaggio e trasformazione prodotti agricoli
	14.2.8	Insediamenti produttivi agricoli "Centro Principina a Terra"-Conferma volumetria esistente per conservazione, stoccaggio e trasformazione prodotti agricoli
	14.2.11	Insediamenti produttivi agricoli "Centro Le Strillaie"-Nuovo insediamento di 20.000 mq. per 20.000 mc. per "Filiera del Riso"
	14.2.14	Recupero del patrimonio edilizio per attività artigianali - "Centro La Trappola"
Art. 15 Nuclei di servizio nel territorio aperto	15.3	Nucleo di Voltina - Sistemazioni degli spazi ad uso pubblico, formazione di Locanda con piccolo Ristorante - 3.500 mc.
	15.5	Nuclei di servizio nel territorio aperto "Nucleo di Principina a Terra"- Piccolo nucleo commerciale con abitazioni, Spazi aperti di uso pubblico, Mercatino con tettoie - 5.000 mc.
	15.6	Nucleo Casotto Venezia - Ampliamento Ristorante e parcheggio
	15.7	Nucleo Poggio La Mozza - Ampliamento servizi commerciali e artigianali
Art. 20 Aree destinate a coltivazione orticola		Aree destinate a coltivazione orticola per l'autoconsumo e per scopi economici non prevalenti

COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA (VARIANTE AL REGOLAMENTO EDILIZIO CON ANNESSO P.d.F.)		
Art. 4.3	B	Zone residenziali saturazione
Art. 4.5	D	Attività produttive <u>piccole industrie ed artigianato</u>
	Dr	Attività ricettive
Art. 4.6	E	Zone agricole
Art. 4.8	Fa	Attrezzature e servizi collettivi
Art. 4.8	Ff	Verde attrezzato
		Parco Regionale della Maremma

COMUNE DI ORBETELLO (VARIANTE GENERALE DEL P.R.G. in attuazione della L.R. 59/80)		
Art. 32	A	Centro storico di Talamone
Art. 33	A1	Zona di rilevante valore storico, tipologico ed ambientale (Torre di Talamonaccio e Poggio di Talamonaccio)
Art. 35	A3	Zona di salvaguardia (Villa Armenti)
Art. 80	D 1	Zone industriali di valore storico-architettonico (SITOC) recupero finalizzato a polo tecnologico per attività e servizi legati al sistema delle acque, alla intermodalità ai collegamenti per le isole, alla didattica ambientale, alla ricerca, al turismo, al commercio e artigianato, al direzionale, alla gestione connessa alla Laguna)
Art. 83	D 2	Zone industriali-artigianali sature
Art. 81	D 3	Zone artigianali di completamento
Art. 86	D 4	Insediamenti industriali e/o artigianali, di nuova previsione
Art. 92	D 8	Zone alberghiere esistenti
Art. 99	D 10	Zone campeggi
Art. 101	E 1	Zone boscate di tutela paesistica
Art. 101	E 1.1	Zone collinare di tutela
Art. 101	E 1.2	Zone agricole costiere
Art. 101	E 1.3	Zone di bonifica
Art. 101	E 1.7	Zone agricole di interesse ambientale
Art. 102	E2	Zone agricole collinari localizzate lungo i versanti della Marta (fuori dal Parco) e dei Tre Cerri
Art. 103	E 2.1	Zone agricole di pianura
Art. 105	E 2.2	b Podere Poggio Suaherino
Art. 102	E 2.3	a Area agricola speciale "fascia costiera compresa tra l'area portuale di Talamone e la Puntata"
Art. 102	E 2.3	b1 Area agricola speciale destinata agli impianti di acquacoltura in conformità alla Variante Adottata dal Consiglio Comunale con Delib. N°136 del 30.06.1995, approvata dalla G.R.T. con Delib. N°906 del 28.07.1997 "Fertilia di Talamone"
Art. 106	E 2.3	m Area agricola speciale "Complesso del Poderino tra Talamone e la Puntata"
Art. 122	F 2	Zone per attrezzature pubbliche di interesse urbano e territoriale - H cimiteri
Art. 129	F 5.2	Approdo turistico di Talamone
Art. 131	F 7	Parco Termale dell'Osa
Art. 140	G 5	Attrezzature sportive pubbliche, e private ad uso pubblico
Art. 134		Parco della Maremma (istituito con LR 65/75 e successive modifiche e integrazioni)
		Variante Osa - Albeagna Del. N. 8 del 2/3/1988
		Variante Osa - Albeagna Del. N. 9 del 27/2/2002
		Aree urbane per le quali il P.R.G. rinvia a tavola 1:2000